

ISTANZA N. 003
24/11/2023

Descrizione: Rallo Vito Relazione particolareggiata

Procedura: Rallo Vito 10004/2023

Tipologia Procedura: Ristrutturazione dei debiti del consumatore

Giudice Delegato:

Gestore della crisi: Dott. Riccardo Villa Gaggini



**ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI
OCC – COMMERCIALISTI GENOVA**

**PROCEDIMENTO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA
SOVRAINDEBITAMENTO n. 4/2023**

* * *

**ATTESTAZIONE DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL
CONSUMATORE e RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA
ex artt. 67 e ss. del C.C.I.I.**

* * *

DEBITORE

Rallo Vito, C.F. RLLVTI74B10D969K, nato a Genova il 10/02/1974, residente in Isola del Cantone (GE), Via Roma civ 157/2 occupazione operaio, assistito dalla Dott.ssa Sarah Arthemalle per conto dello Studio Capecchi Maestrini Giletta.

GESTORE INCARICATO

Villa Gaggini Riccardo, C.F.VLLRCR62M24B490A, nato a Camogli (Ge) il 24/08/1962 , Dottore Commercialista e Revisore legale, pec:riccardovillagaggini@odcec.legalmail.it, iscritto all'ODCEC di Genova al n. 618/A ed all'elenco dei Gestori presso l'OCC dell'ODCEC di Genova dal 14/10/2019

Procedimento del 19/01/2023
n.ro. 4 / 2023
del registro degli affari ex art. 9 d.m. 202/2014



SOMMARIO

1.		
PREMESSE.....		3
1.1	Dichiarazione di terzietà ed indipendenza del professionista nominato	5
1.2	Individuazione dell'istituto giuridico inerente al caso	6
1.3	Spese di mantenimento del debitore e confronto entrate/uscite attuali personali e della famiglia su base mensile/annuale.....	6
1.3.i	Quadro patrimonial reddituale familiare.....	8
1.4	Verifica del sovra-indebitamento ed elenco dei creditori.....	8
1.5	Precisazioni in merito alle spese di procedura prededucibili	10
1.6	Accesso alle banche dati e le altre verifiche dell'O.C.C.	11
2. ANALISI		DEL
PIANO.....		12
2.1	Attivo realizzabile	12
2.3	Passivo accertato	12
3. LE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E LA DILIGENZA NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI.....		13
3.1	Cause dell'indebitamento.....	13
3.2	Diligenza impiegata nell'assumere volontariamente le obbligazioni e merito creditizio.....	13
3.3	Ragioni dell'incapacità di adempiere	14
4. VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA.....		14
5.		
CONCLUSIONI.....		14
5.1	Commento al piano e valutazione sulla sua probabile convenienza	14
5.2	Quadro riepilogativo delle informazioni anagrafiche e patrimoniali relative al ricorso presentato dal debitore	16
ALLEGATI.....		18



1. PREMESSE

Il sottoscritto, dott Riccardo Villa Gaggini, iscritto/a all'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Genova al n. 618 - Sezione A ed al registro dei revisori legali al n. 60780 a decorrere dal 21/04/1995, con studio in Camogli, Via Enrico Figari n.23/E (PEC riccardovillagaggini@odcec.legalmail.it) è stato/a nominato in data 16/01/2023 dall'OCC – Ordine dei dottori Commercialisti di Genova (v. allegato n.1), quale professionista incaricato per assistere il debitore nella predisposizione del ricorso ex art. 67 CCII e per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento presentata dal sig. Vito Rallo, nato a Genova in data 10/02/1974, codice fiscale RLLVTI74B10D969K, residente in Isola del Cantone, in Via Roma 157/2, domiciliato presso lo studio Capecchi Maestrini Giletta, nella persona della Dott.ssa Sarah Arthemalle in Genova, Piazza Rossetti 3C/1, e-mail PEC: studiocmg@legalmail.it. D'ora in poi anche solo "debitore" o "ricorrente

VERIFICATO INOLTRE CHE

- Il ricorrente, ha presentato richiesta di nomina del professionista ai fini dell'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento (v. allegato n. 2), a seguito della quale ha predisposto ricorso per l'ammissione alla procedura di ristrutturazione dei debiti del sovraindebitato ex artt. 67 e ss. C.C.I.I.⁽¹⁾.

Il suddetto ricorso è corredato della seguente documentazione:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
 - consistenza e composizione del patrimonio (elenco dei beni di proprietà);
 - elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
 - copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
 - certificato dello stato di famiglia rilasciato dal Comune di Isola del Cantone.
 - elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del sig. Vito Rallo e della Sua famiglia;
- l'istante si trova in situazione di sovra indebitamento come definito dall'art.2 comma 1, lett. c) CCII, come si avrà modo di meglio dettagliare al paragrafo 1.4, ossia in uno *stato di crisi o di insolvenza del consumatore*" e va inquadrato nel termine di



“consumatore”

ossia la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali;

La rilevante difficoltà ad adempiere alle obbligazioni assunte o la definitiva incapacità di adempierle regolarmente è dimostrata dal fatto che, come verrà in seguito meglio dettagliato, i flussi reddituali attuali e ragionevolmente prospettici non sono sufficienti a far fronte alla restituzione dell'indebitamento.

Si rinvia al capitolo 3) per l'esposizione delle principali cause dell'indebitamento del/la sig. Rallo

- la prima valutazione da effettuarsi riguarda l'istituto giuridico idoneo a comporre la crisi da sovra indebitamento tra quelli previsti dal C.C.I.I., come meglio verrà riferito al paragrafo 1.2 e che in questa situazione si individua nel piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore. A tal proposito è necessario precisare che l'indebitamento del Sig.Rallo è rappresentato soprattutto da debiti verso Istituti di Credito per un mutuo, debito vs. la sorella per un finanziamento, e debiti verso l'erario di cui più ampiamente verrà fornito dettaglio nel seguito della presente relazione;

- il ricorrente non risulta aver fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alle procedure di ristrutturazione del debito di cui all'art. 69 del C.C.I.;

Tutto ciò premesso e verificato, il sottoscritto deposita



RELAZIONE sul PIANO di RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE ex artt. 68 e ss. del C.C.I.I. e (eventuale) ATTESTAZIONE ex art. 67, comma 4, CCII

1.1 Dichiarazione di terzietà ed indipendenza del professionista nominato

Lo scrivente, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, dichiara ed attesta preliminarmente:

- di non essere legato al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non essere interdetto, inabilitato, fallito o condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica;
- di non essere legato al debitore da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore;
- che l'attività svolta rientra nelle garanzie previste dalla polizza professionale;
- che il compenso è stato determinato secondo le tabelle di cui agli articoli da 14 a 18 del D.M. 202/2014 che disciplinano la determinazione dei compensi e dei rimborsi spese dell'O.C.C (così come previsto dal regolamento dell'OCC). Ai fini della predisposizione del piano della ristrutturazione dei debiti del Consumatore, nonché della relativa Relazione particolareggiata, salvo diversa successiva determinazione del Giudice, il sottoscritto ha determinato il compenso in € 3.355,00 (v. allegati n.32 e n.33.)² comprensivo di spese generali ed oltre oneri di legge, regolarmente e preventivamente sottoscritto per accettazione dal debitore.

² Importo calcolato secondo quanto disposto dai parametri di cui al D.M. 24 settembre 2014 n. 202 e di cui al D.M. 25 gennaio 2012 n. 30.



1.2 Individuazione dell'istituto giuridico inerente al caso

Il sottoscritto ritiene di condividere l'elaborazione del piano, predisposto dal ricorrente, secondo la figura del "piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore" previsto dall'art. 67 e seguenti del C.C.I. Non ritiene opportuno applicare l'istituto del concordato minore, non trattandosi di debiti contratti per un'attività imprenditoriale, ma di debiti per finanziamenti familiari ed imposte non pagate.

1.3 Spese di mantenimento del debitore e confronto entrate/uscite attuali personali e della famiglia su base mensile/annuale

Il ricorrente ha indicato nella domanda ex articolo 67, comma 2, del Decreto Legislativo n. 14/2019 che:

- ✓ il suo nucleo familiare, oltre che dallo stesso, è così composto:
 - dal padre sig. Gioacchino Rallo nato Marsala (TP) in data 11/06/1944, c.f. RLLGCH44H11E974J
 - dalla madre sig.ra Giuseppa Parisi nata a Marsala (TP) in data 13/04/1949, c.f. PRSGPP49D53E974E,
 - come da certificato stato di famiglia rilasciato dal Comune di Isola del Cantone (v. documento n.7 allegato al ricorso).
 - con riferimento ai predetti familiari e/o conviventi si precisa che la Signora Parisi non ha alcun reddito e risulta a carico del marito Gioacchino Rallo, quest'ultimo ha quale unica entrata il reddito di pensione pari a circa € 26.000 netti
 - è ragionevole prevedere che nessuno dei genitori conviventi con il Ricorrente possa collaborare con quest'ultimo ed anzi sarà il ricorrente a dover aiutare i genitori presso la cui abitazione egli vive da quando si è separato dalla moglie, abitazione per la quale i genitori pagano un affitto mensile

Inoltre, ha due figli Edoardo nato a Genova in data 22 febbraio 2004, c.f. RLLDRD04B22D969W e Matteo nato a Genova in data 12 settembre 2006, c.f. RLLMTT06P12D969F.

Entrambi i figli vivono con la madre Sig.ra Laura Bottone dalla quale il ricorrente è divorziato con sentenza emessa nel mese di febbraio dell'anno 2022, ma degli stessi il ricorrente si prende costantemente cura, anche



economicamente, sostenendo spese in autonomia e corrispondendo loro denari legati alle esigenze di due figli adolescenti in crescita, oltre a quelle coperte dalla quota stabilita dal Tribunale con sentenza.

Le spese familiari **sono** pertanto attualmente tutte a carico del ricorrente

Qualora i figli nei prossimi tre anni percepissero dei redditi, la parte ricorrente potrà diminuire le spese dovute per il mantenimento dei figli, destinando interamente ai creditori le disponibilità liquide che si renderanno, nel caso, disponibili, in forza della riduzione delle spese incompressibili

le spese correnti necessarie al proprio sostentamento (ed a quello del suo nucleo familiare con le precisazioni sopra esposte), ammontano a complessivi euro 1.687,00 mensili, così di seguito nel dettaglio (vedi anche allegato n.8)

Tabella 1

Spese mensili per il sostentamento	
Descrizione	Importo
Contributo ai genitori per sostenimento spese casa	€ 300,000
Spese auto- spese viaggio per recarsi al lavoro	€ 384,00
Spese auto assicurazione e bollo	€ 56,00
Spese auto- spese manutenzione-gomme, freni, olio	€ 120,00
Spese mantenimento figli come da sentenza del Tribunale	€ 574,00
Spese straordinarie figli	€ 140,00
Altre spese: mediche, abbigliamento, legali per separazione, generali	€ 113,00
Totale	€ 1.687,00



A parere dell'esponente, e salvo diversa valutazione del Giudice Relatore, le spese indicate appaiono congrue per i seguenti motivi:

I genitori del Sig. Rallo, famiglia monoreddito, vivono in affitto e quindi l'apporto mensile del Sig. Rallo, pari ad euro 300,00 appare congruo anche in virtù del fatto che il Sig. Rallo non indica alcuna altra spesa per vitto e alloggio.(v.allegato n.26)

Le spese per viaggio, appaiono congrue considerando che il Sig. Rallo risiede ad Isola del Cantone e deve recarsi tutti i giorni a lavorare presso la ditta dalla quale è assunto che si trova in prossimità del casello autostradale di Genova Aeroporto, dalla busta paga del mese di maggio 2023, si nota come la maggior parte di queste spese sia coperta dalla retribuzione per straordinari del Sig. Rallo. Si allega estratto via Michelin per il percorso in oggetto (V. allegato n.43)

1.3.i Quadro patrimoniale e reddituale familiare

Il ricorrente ha totalmente a suo carico le proprie spese, oltre al 50% delle spese straordinarie per i figli ed alla somma mensile quale contributo al mantenimento dei figli stabilita inizialmente nella sentenza di divorzio pari ad euro 535,00 ed alla data odierna con gli adeguamenti Istat pari ad euro 574,00. (v. allegato n.44)

1.4 Verifica del sovraindebitamento ed elenco dei creditori

Il debitore nell'anno 2002 si è unito in matrimonio con la Sig.ra Laura Bottone e dalla loro unione sono nati due figli Edoardo nell'anno 2004 e Matteo nell'anno 2006. Nel luglio dell'anno 2007, il ricorrente acquistava insieme con la moglie (in regime di comunione dei beni), quale abitazione principale un immobile sito al n. 27/1 di via Tanini a Genova; detto immobile veniva pagato per € 27.000,00 con disponibilità dei coniugi e per la restante parte pari ad € 158.000,00 accendendo un mutuo con la Banca Nazionale del Lavoro. L'importo del mutuo, considerando le spese connesse ammontava ad € 160.000,00 ed i coniugi hanno acconsentito affinché l'istituto iscrivesse ipoteca per un importo pari ad € 320.000,00. (v. allegato n. 9) I due coniugi hanno pagato regolarmente le rate del mutuo fino all'anno 2015, in detto anno i coniugi sono divenuti ad una separazione consensuale. Detta separazione ha portato inevitabilmente ad un aumento di spese per i due coniugi, ed inoltre il Sig. Vito Rallo è rimasto senza occupazione per un lungo periodo, fino all'aprile del 2019. I problemi economici hanno portato ad un



rallentamento delle rate mensili del mutuo a favore di BNL e successivamente non vi è stato più solo un rallentamento nei pagamenti del mutuo, ma detti pagamenti sono stati interrotti. A seguito del mancato pagamento delle rate del mutuo, BNL, tramite i propri legali, ha provveduto ad intimare al Sig. Rallo ed alla Sua ex moglie il pagamento dello scaduto, affermando che in caso di mancato pagamento avrebbe provveduto al recupero coattivo dello scaduto, come in effetti è avvenuto provvedendo la banca all'espropriazione forzata dell'immobile. La successiva vendita all'asta, avvenuta in data 12/06/2019, si è conclusa con un prezzo di aggiudicazione pari ad euro 42.000,00. Tale vendita, visto il valore minimo realizzato, non ha permesso l'estinzione del debito che alla data del 13/12/2021 ammontava ad euro 173.274,32 e nel rilevamento della centrale rischi della Banca d'Italia a luglio 2023 il debito era pari ad euro 186.897,00 (v.allegato n.10)

Nell'anno 2017, il Sig. Rallo, sperando di poter pagare le rate scadute del mutuo con la BNL, chiedeva alla sorella, Annamaria Rallo in prestito l'importo di euro 23.000,00. Tale importo veniva utilizzato in parte per il pagamento delle rate del mutuo, ma in parte anche per un debito che gli ex coniugi avevano verso il condominio nel quale si trovava la loro abitazione. Il Sig. Rallo non è stato in grado di onorare il debito nei confronti della sorella, quest'ultima provvedeva al pignoramento del quinto dello stipendio a far data dal 2018, pignoramento che proseguiva per nove mensilità fino al cambiamento del posto di lavoro da parte del Sig. Rallo. Tale pignoramento non è più ripreso e quindi il Sig. Rallo ha un debito nei confronti della sorella pari ad euro 20.218,00 oltre a spese legali. (v. allegati n. 11 e n. 12)

Ai fini della necessaria rappresentazione dell'attivo patrimoniale e della relativa verifica che la somma disponibile residua sia effettivamente inferiore all'impegno mensile, rappresentato dai debiti scaduti ed esigibili, preliminarmente si indica l'elenco dei creditori come da tabella sotto riportata, aggiornata alla data del 31 luglio 2023 salvo verifiche e dalla quale si desume una massa passiva così composta³:

Tabella 2

CREDITORE	DATA	DEBITO	RESIDUO	CATEGORIA	PEC
Agenzia Entrate-Riscossione		1.013,27		Privilegiato	protocollo@pec.agenziaiscossione.gov.it

³ Alla quale vanno aggiunte le spese da riconoscere in prededuzione opportunamente dettagliate al paragrafo successivo.⁹



B.N.L	186.897,00	Chirografo	bnl@pec.bnmail.com
Rallo Annamaria	20.218,00	Chirografo	
TOTALE	208.128,27		

1.5 Precisazioni in merito alle spese di procedura prededucibili

Dopo aver ricostruito puntualmente il passivo del debitore ricorrente, alla massa passiva così determinata, vengono aggiunti i costi della Procedura, ossia i costi dei professionisti che hanno partecipato a qualunque titolo alla stessa (Gestore, Advisor, nonché tutti gli eventuali ulteriori costi strettamente connessi alla presentazione ed adempimento del piano. Le posizioni debitorie opportunamente integrate con i costi della procedura saranno poi dettagliate con i nominativi e gli importi e riassunte in apposita tabella:

Tabella 3

Descrizione			Importo
Spese di giustizia		€	346,00
Spese in prededuzione		€	5.067,39
Accantonamento rischi		€	
Totale integrazioni		€	5.413,39
Debiti assistiti da	Ipoteca I grado	€	
Debiti assistiti da	Ipoteca II grado	€	
Debiti assistiti da	priv.ex art. 2751 bis n.1 c.c	€	
Debiti assistiti da	priv.ex art. 2751 bis n.2 c.c (advisor 25% non in prededuzione)	€	570,96
Debiti assistiti da	priv.ex art. 2753	€	



Debiti assistiti da	priv.ex art. 2758	€	
Debiti assistiti da	priv.ex art. 2754	€	
Debiti assistiti da	priv.ex art. 2752 c.1	€	318,03
Debiti assistiti da	priv.ex art. 2752 c.3	€	
Debiti assistiti da	priv.ex art. 2752 c.4	€	695,24
Debiti	chirografari	€	207.115,00
Totale passivo		€	208.699,23
Totale passive con integrazioni		€	214.112,62

1.6 Accesso alle banche dati e le altre verifiche dell'O.C.C.

Lo scrivente professionista incaricato ha provveduto a svolgere le seguenti attività istruttorie:

esame del ricorso avanzato dal debitore; (v. allegato n. 3)

richiesta degli estratti di ruolo presso l'Agenzia delle Entrate – Riscossione (AdER); (v. allegato n. 13)

richiesta all'Agenzia delle Entrate di accesso ai dati contenuti nell'Anagrafe finanziaria (v. allegato n.14)

richiesta ed esame dei dati catastali

richiesta ed esame delle visure del Pubblico Registro Automobilistico (PRA) (v.allegato n.15)

esame ultime dichiarazioni fiscali presentate per gli anni d'imposta 2019, 2020, 2021 e 2022 (v. allegati n.4, n.5, n.6 e n. 16)

richiesta carichi pendenti presso, INPS, Comune di Genova, Comune di Isola del Cantone, Città metropolitana di Genova, Regione Liguria (v.allegati n.17, n.18, n.19, n. 20 e n.21)

richiesta Centrale di allarme interbancaria della Banca d'Italia; (v.allegato n. 22)

richiesta Centrale Rischi della Banca d'Italia; (v. allegato n. 23)

Breve riepilogo delle attività svolte, quali, tra le altre:

- incontri con il debitore ed il suo advisor



2. ANALISI DEL PIANO

2.1 Attivo realizzabile

Indicazione delle attività con eventuale stima, ad es.:

- Il sig. Vito Rallo non risulta proprietario di alcun bene immobile, come risulta dalle visure catastali (v. allegato n.24 e n.25). Con riguardo al bene immobile presso il quale il ricorrente ha stabilito la propria residenza, si precisa che lo stesso risulta utilizzato dai propri genitori in forza di contratto di locazione) (v. allegato n.26).
- il debitore percepisce una retribuzione mensile di circa € 2.025,00 (comprensivi di straordinario e di incentivo variabile (allegato n. 42) con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la ditta Phase Motion Control S.p.A con le mansioni di operaio;

è proprietario di un'autovettura immatricolata nell'anno 2007 e di due motoveicoli, come confermato dalla visura del Pra (v. allegato n. 27) Per quanto riguarda l'autovettura stimata per un valore di circa euro 1.800,00, si ritiene, dopo aver parlato con il ricorrente, che questa sia praticamente indispensabile per la produzione del reddito; infatti il Sig.Rallo risiede ad Isola del Cantone e lavora nelle vicinanze dell'aeroporto di Genova Per quanto riguarda i due motocicli, stimati rispettivamente per un valore di euro 2.000,00 ed euro 1.500,00, il ricorrente fa presente che il mezzo di valore di euro 2.000,00, targato ET22127, viene utilizzato come mezzo per il trasporto personale, mentre il mezzo del valore di euro 1.500,00, targato DM59526, è stato ceduto in comodato d'uso gratuito al figlio maggiore, provvedendo ad intestare a se stesso comunque l'assicurazione per mere ragioni di convenienza di classe assicurativa.

- il TFR maturato dal debitore al 31 dicembre 2022 ammontava ad euro 2.718,21 (euro 7.263,66 maturato al 31/12/2022 detratti euro 4.545,45 ricevuti come anticipazioni nell'anno 2022) e ad €3.692,00 al 31 maggio 2023, l'acconto lordo ricevuto per euro 4.545,45 sarà messo a disposizione della procedura per la somma netta di euro 4.000,00.(v. allegato n 16.)

2.2 Passivo accertato

La sintesi dell'indebitamento del ricorrente, così come verificata dall'OCC, è stata evidenziata nella tabella precedente, dove i singoli debiti sono stati suddivisi



tra privilegiati e chirografari, precisando che la composizione economica della massa può essere così rappresentata:

Tabella 4

DEBITI VS ISTITUTI DI CREDITO	€	186.897,00
DEBITI VS ERARIO	€	1.013,27
DEBITI VS ALTRI (Annamaria Rallo per prestito)	€	20.218,00
TOTALE DEBITI	€	208.128,27

Eventuali osservazioni ulteriori:

Attesa la natura concorsuale della procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore, il trattamento dei creditori privilegiati non può essere equiparato a quello dei chirografari: la loro falcidia può intervenire solo in caso di incapacità dei beni del debitore.

Ciò premesso, lo/a scrivente **attesta** che:

- i crediti privilegiati sono soddisfatti integralmente.
- I crediti chirografari saranno soddisfatti con la percentuale del 4,4%
-

3. LE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E LA DILIGENZA NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI

3.1 Cause dell'indebitamento

~~Nel precedente punto .1.4 sono dettagliatamente elencate le cause che hanno portato il ricorrente all'attuale situazione di sovra indebitamento.~~

3.2 Diligenza impiegata nell'assumere volontariamente le obbligazioni e merito creditizio

Essendo stato eliminato il riferimento alla colpa generica-lieve ed introdotto quello della **colpa grave**, in materia di ricorso al credito, deve qui essere indicato se si ha o meno colpa grave. Vedasi a tale riguardo il paragrafo 5.1

-il debito, mutuo per l'acquisto della prima casa, è stato assunto nell'anno 2007, all'epoca non risultava sproporzionato ed infatti per circa otto anni il debitore ha regolarmente pagato, ed il sovraindebitamento finale non era certo prevedibile al momento della sottoscrizione del mutuo, ma è sopravvenuto a seguito della separazione dei coniugi che ha comportato un aumento delle spese sia per il ricorrente che per la sua ex moglie.

Circa la verifica richiesta dal terzo comma dell'art.68, occorre innanzitutto



segnalare che al momento della concessione del mutuo nell'anno 2007, non vi era obbligo di verifica del merito creditizio, obbligo che è stato introdotto solo successivamente a seguito delle direttive comunitarie 2008/48 e 2014/17; ed inoltre il ricorrente non ha avuto problemi a pagare regolarmente le rate nei primi anni successivi alla concessione di detto mutuo.

3.3 Ragioni dell'incapacità di adempiere

Come già anticipato precedentemente l'incapacità ad adempiere è dovuta principalmente alla separazione e successivo divorzio dalla moglie che ha aumentato, per entrambi i coniugi, cointestatari del mutuo le spese, per il ricorrente inoltre la sentenza di divorzio ha imposto l'obbligo di versare all' ex moglie quale contributo al mantenimento dei figli la somma mensile di € 535,00 adesso con adeguamento istat euro 574,00. (v.allegato n.44)

4. VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA

Lo scrivente ritiene che la documentazione prodotta a sostegno del piano predisposto dal ricorrente, oltre quella espressamente richiesta ed integrata, possa ritenersi completa ed attendibile ai fini che qui interessano.

5. CONCLUSIONI

5.1 Commento al piano e valutazione sulla sua probabile convenienza

Sulla base di quanto sopra esposto, lo scrivente quale Gestore, ai sensi della normativa vigente, attesta la fattibilità del piano del consumatore proposto dal Sig. Vito Rallo.

Ritenuto che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal debitore consentono di esprimere un **giudizio positivo** sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta. Ritenuto, altresì, che i dati esposti nella proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, nonché nell'ulteriore documentazione prodotta, trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati dai creditori e dalla centrale rischi della banca



D'Italia.

Rileva che i pagamenti previsti dal piano consentono l'integrale pagamento delle spese prededucibili e dei debiti privilegiati nonché una percentuale che si attesta al 4,4% per i debiti chirografari.

Attesta la fattibilità e la convenienza, ai sensi dell'art. 63 del C.C.I., che il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore è l'unica procedura applicabile, con il pagamento per intero dei debiti prededucibili e privilegiati ed in considerazione del fatto che le uniche entrate costituenti l'attivo sono rappresentate da reddito mensile prodotto al netto delle necessità familiari e dall'apporto dell'anticipo del TFR.

e l'ipotesi liquidatoria non appare altrettanto conveniente rispetto al piano, in quanto in un'ipotesi liquidatoria gli unici beni liquidabili sarebbero i due motocicli per un importo massimo di euro 3.500,00, (in quanto come precedentemente evidenziato l'autovettura valutata euro 1.800,00 è indispensabile per il sig. Rallo per la produzione del reddito), mentre per il piano del consumatore il sig. Rallo apporta euro 4.000,00.

Infine, il sottoscritto Gestore attesta che, ai sensi dell'art. 69 del C.C.I.I., non esistono cause ostative soggettive ed il ricorrente è meritevole di veder omologato il piano, dato che la situazione di grave indebitamento non è stata causata da colpa grave, malafede o frode, bensì da situazione imprevedibile al momento della richiesta di mutuo per l'acquisto della prima casa.

Pertanto, la ristrutturazione del debito, come da piano e proposta predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

Il ricorrente per il tramite dello Studio Capecchi Maestrini Giletta, nella persona della Dott.ssa Sarah Arthemalle ha trasmesso allo scrivente professionista esauriente documentazione ai fini della valutazione della sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Oltre a ciò, lo scrivente ha altresì chiesto ed ottenuto ulteriore documentazione presso terzi ritenuta necessaria per il completamento delle verifiche e per l'assunzione di ulteriori informazioni.

Dall'esame di tutta la documentazione raccolta, si può ragionevolmente concludere che la stessa sia completa ed attendibile ai fini della valutazione dell'attivo e del



passivo della procedura di ristrutturazione dei debiti in esame.

Alla luce di quanto sopra esposto, sulla base

- dell'articolazione delle informazioni ricevute che si ritiene sufficiente e delle verifiche che è stato possibile effettuare;
 - della ragionevolezza delle previsioni con riferimento ai dati e alle informazioni disponibili alla data di redazione della presente relazione
- si può dunque

esprimere

una valutazione complessivamente positiva sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, e

ritenere

che la stessa illustri adeguatamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore.

5.2 Quadro riepilogativo delle informazioni anagrafiche e patrimoniali relative al ricorso presentato dal debitore

Di seguito una tabella riepilogativa delle informazioni anagrafiche e patrimoniali inerenti il ricorso presentato dal debitore, in ossequio a quanto disposto dalla Disposizione Organizzativa n.4/VII/2023:

Quadro riepilogativo			Riferimento ai capitoli della relazione
1	DATI DEL RICORRENTE		
1.i	COGNOME E NOME / CF	Rallo Vito C.F. RLLVTI74B10D969K	Frontespizio
1.ii	STATO OCCUPAZIONALE	Operaio a tempo indeterminato	Frontespizio
2	VERIFICA DI EVENTUALI RAGIONI OSTATIVE		9
			9
2.i	OGGETTIVE	NO	Capitolo 1
2.ii	SOGGETTIVE	NO	Capitolo 1
3	COMPOSIZIONE DEL DEBITO		
3.i	Massa complessiva	€ 208.128,27	Tabella 2
3.ii	Composizione giuridica		Tabella 3
3.iii	Composizione economica		Tabella 4
			16



4	TRATTENUTE E/O VINCOLI GRAVANTI SUI REDDITI		
4.i	Cessioni del quinto	NO	Paragrafo 1.3
4.ii	Esistenza di trattenute	NO	Paragrafo 1.3
4.iii	Eventuali ulteriori trattenute e/o vincoli gravanti sui redditi	NO	Paragrafo 1.3
5	RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DELLA PROCEDURA	€ 16.168,00	
6	DESCRIZIONE DELL'ATTIVO (schematica descrizione della tipologia di beni)		Paragrafo 2.1
6. a)	BENI IMMOBILI (con indicazione delle quote di proprietà e dei privilegi)	NO	Paragrafo 2.1
6. b)	BENI MOBILI REGISTRATI (eventuali ragioni di dispensa dal conferimento nella procedura)	SI (non vengono conferiti)	Paragrafo 2.1
7	CONFRONTO ENTRATE/USCITE		
7.i	Base mensile	Entrate € 2.025,00 Uscite € 1.687,00 A disposizione dei creditori € 338,00	Tabella 1
7.ii	Base annua	Entrate € 24.300,00. Uscite € 20.244,00 A disposizione dei creditori € 4.056,00	Paragrafo 1.3
8	VERIFICA ESISTENZA E CAUSE SOVRAINDEBITAMENTO	SI	Paragrafo 4.1
9	QUOTA INTANGIBILE PER BISOGNI E MANTENIMENTO FAMIGLIA	SI	Paragrafo 1.3
10	CONTENUTI PIANO GRADUAZIONE DEBITI	SI	Paragrafo 1.5
11	PERCENTUALE TACITAZIONE PER CETO CREDITORIO	100% privilegiati 4,4% chirografari	
12	COSTI DELLA PROCEDURA E RELATIVA GRADUAZIONE	€	Paragrafo 1.5
13	INDICAZIONE DI EVENTUALI BENI/CREDITI NON ACQUISITI	3.500,00 (+800,00 non acquisibili)	Paragrafo 2.1
14	CONVENIENZA RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA	Si	Capitolo 5

Genova, 5 novembre 2023

Con tutta osservanza

Il Gestore




ALLEGATI

- Allegato n. 1 Provvedimento Nomina OCC
- Allegato n. 2 Istanza di nomina
- Allegato n. 3 Dichiarazione (Allegato a istanza di nomina per un gestore della crisi)
- Allegato n. 4 Modello 730 2020 (anno 2019)
- Allegato n. 5 Modello 730 2021 (anno 2020)
- Allegato n. 6 CU 2022
- Allegato n. 7 Certificato di Stato di Famiglia
- Allegato n. 8 Prospetto spese mensili
- Allegato n. 9 Contratto di mutuo completo
- Allegato n. 10 Estratto dei dati dalla centrale rischi della banca d'Italia
- Allegato n. 11 Rallo Annamaria - Decreto ingiuntivo
- Allegato n. 12 Rallo Annamaria – Atto di precetto
- Allegato n. 13 richiesta di accesso alla posizione debitoria complessiva Agenzia Entrate Riscossione
- Allegato n.14 Richiesta di accesso alla banca dati dell'anagrafe tributaria
- Allegato n. 15 Richiesta pubblico registro automobilistico
- Allegato n. 16 CU2023
- Allegato n. 17 Accesso alle posizioni previdenziali in essere presso Inps
- Allegato n. 18 Istanza di accesso alle posizioni in essere presso il Comune di Genova
- Allegato n. 19 Istanza di accesso alle posizioni in essere presso il Comune di Isola del Cantone
- Allegato n. 20 Istanza di accesso alle posizioni in essere presso la Citta Metropolitana di Genova
- Allegato n. 21 Istanza di accesso alle posizioni in essere presso la Regione Liguria
- Allegato n. 22 Centrale di Allarme interbancaria riepilogo domanda
- Allegato n. 23 Centrale rischi della Banca d'Italia
- Allegato n. 24 Visura fabbricati
- Allegato n. 25 Visura terreni
- Allegato n. 26 Contratto di locazione via Roma 157-2 Isola del Cantone
- Allegato n. 27 Visura PRA richiesta 22762
- Allegato n. 28 Elenco dei rapporti finanziari da Agenzia delle Entrate
- Allegato n. 29 Fineco – portafoglio investimenti a zero
- Allegato n. 30 Fineco conto – estratto conto corrente
- Allegato n. 31 Buoni fruttiferi Edoardo Rallo
- Allegato n. 32 Accettazione preventivo OCC
- Allegato n. 33 Calcolo compenso OCC
- Allegato n. 34 Accettazione preventivo advisor



Allegato n. 35 Pagamento contributo unificato e diritti di segreteria per accesso banche dati

Allegato n. 36 Pagamento delega F24 per Vito Rallo

Allegato n. 37 Risposta Agenzia delle Entrate Riscossione

Allegato n. 38 Risposta da parte dell' Inps

Allegato n. 39 Risposta del Comune di Isola del Cantone

Allegato n. 40 Risposta Entrate tributarie Comune di Genova

Allegato n. 41 Documento di riconoscimento e codice fiscale

Allegato n. 42 Buste paga anno 2023- Gennaio Maggio

Allegato n. 43 Spese di trasporto Isola del Cantone Genova Aeroporto

Allegato n. 44 Sentenza di divorzio



